Manifesto del Data Act

per gli utenti di prodotti connessi

Il Data Act è una normativa europea, creata per liberare il potenziale di valore dei dati generati dai prodotti connessi e stimolare l'innovazione in Europa, migliorando le condizioni economiche, di lavoro e di vita. Conoscere ed avvalerti dei tuoi diritti è il primo passo di questa grande iniziativa. Sei pronto ad agire?

Cosa si intende per prodotto connesso?

Un bene che ottiene, genera o raccoglie dati relativi al suo utilizzo o all'ambiente e che è in grado di comunicare tali dati tramite un servizio di comunicazione elettronica, una connessione fisica o l'accesso su dispositivo.

Cosa si intende per titolare dei dati?

I prodotti connessi generano e trasmettono dati di stato, di funzionamento, di utilizzo, dati ambientali, diagnostici, ecc. I dati possono essere inviati e archiviati in locale, presso i sistemi informatici dell'utente, oppure in piattaforme remote sotto il controllo dei produttori del bene, o dei loro partner tecnologici. In questo secondo caso il Data Act identifica questi soggetti come titolari dei dati.

Sei l'utente di un prodotto connesso?

L'utente di un prodotto connesso è qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che possiede o ha un diritto temporaneo di utilizzo (es. noleggio) di tali prodotti, sia in ambito "consumer" (wearable, automobili, elettrodomestici, etc.), sia in ambito "industriale" (macchinari industriali, apparecchiature professionali, etc.).

Perchè il Data Act ti dovrebbe interessare: i tuoi vantaggi concreti

I dati sono una risorsa preziosa, non rivale, inesauribile, che si presta a molti utilizzi concomitanti.

Con il Data Act le leve per lo sfruttamento dei dati ora sono anche nelle tue mani. Potrai scegliere liberamente come utilizzarli e a quali soggetti affidarli per ottenere in cambio dei vantaggi concreti come: allungare la vita utile dei prodotti, migliorarne l'efficienza, la produttività, ridurre i consumi e l'impatto ambientale, ridurre i rischi di imprevisti, ridurre i costi di assistenza, manutenzione e riparazione, ottenere più facilmente i risultati che stai

Tutela e trasparenza sui dati e sull'utilizzo che il titolare ne può fare

Puoi abilitare la connessione dei dispositivi e condividere i dati con maggiore serenità

Il Data Act vuole favorire la condivisione e la circolazione dei dati innanzitutto ponendo particolare attenzione alla . tutela e alla trasparenza sull'utilizzo dei

Trasparenza sui dati generati l costruttori o venditori di prodotti connessi sono obbligati a fornirti tutte le informazioni sul tipo, formato, volume, frequenza dei dati generati.

Trasparenza sull'utilizzo I titolari dei dati sono obbligati a dichiarare tutti gli usi che intendono fare dei dati raccolti.

Protezione rispetto alle informazioni commerciali sensibili Nel caso di utenti "business", i titolari

non hanno il diritto di utilizzare i dati al fine di ottenere informazioni sulla tua situazione economica, le tue risorse, i tuoi metodi di produzione.

Protezione rispetto a clausole abusive Le clausole contrattuali imposte unilateralmente, che limitano i tuoi diritti di accesso e utilizzo dei dati, sono considerate abusive.

Risoluzione di controversie semplificata

In caso di controversie sulla documentazione, l'accesso o la condivisione dei dati, potrai rivolgerti a organismi incaricati, il cui operato sarà imparziale, rapido ed economico.

COSA PUOI FARE

- Metti da parte i timori sull'utilizzo tutti i vantaggi e le opportunità offerte dal titolare dei dati, accedendo ai suoi servizi digitali e connessi, avere tu stesso accesso a quei dati, e condividere i dati con terze parti.
- Verifica se i contratti che hai sottoscritto rispettano il Data Act.

Diritto di accesso ai dati

Puoi accedere più facilmente ai dati per farne uso da solo, ad esempio sviluppando software in grado di elaborarli

Il Data Act ti dà il diritto di accedere ai dati generati dai prodotti connessi che

I costruttori o venditori di prodotti connessi sono obbligati a fornirti tutte le informazioni sulle modalità con cui puoi accedere.

L'accesso può essere diretto o indiretto. Nel primo caso puoi accedere ai dati direttamente da interfacce disponibili sul prodotto connesso. Se questo non fosse possibile, hai diritto ad accedere ai dati in modo indiretto. Per far questo dovrai rivolgerti al titolare dei dati, il quale ha l'obbligo di metterti a disposizione i dati in modo facile, sicuro, gratuito, completo, strutturato e con formati leggibili direttamente da un software. Ove tecnicamente possibile l'accesso dovrà essere continuativo e in tempo reale.

Per sfruttare pienamente i dati, hai anche diritto ad accedere ai cosiddetti "metadati", cioè a tutte le informazioni necessarie a rendere i dati grezzi comprensibili e utilizzabili, ad esempio la loro struttura e formato, l'unità di misura, la marca temporale, i vocabolari, gli schemi di classificazione, le tassonomie e gli elenchi dei codici.

COSA PUOI FARE

- Chiedi al costruttore o venditore come accedere ai tuoi dati
- In caso non ti sia possibile un accesso diretto, chiedi al titolare dei dati che ti venga fornito un accesso
- Verifica che tu disponga di tutte le informazioni (metadati) necessarie

Diritto di chiedere al titolare dei dati di condividere i dati con terze parti

Puoi accedere ad una nuova offerta di servizi di terze parti in grado di elaborare e sfruttare al meglio i dati per offrirti dei benefici concreti

Il Data Act ti dà il diritto di chiedere al titolare dei dati di condividere i dati generati dai prodotti connessi che usi con soggetti terzi, denominati terze parti, che sulla base dei dati sono in grado di offrirti benefici, attraverso servizi a valore aggiunto.

Questo diritto resta valido anche nel caso in cui tu possa accedere ai dati in modo diretto.

COSA PUOI FARE

- Individua le terze parti che potrebbero offrirti dei vantaggi se potessero accedere ai dati e condividi con loro questo manifesto
- · Individua le terze parti che sono già pronte a sfruttare il Data Act pe offrirti dei servizi basati sui dati
- · Chiedi al titolare dei dati di condividere con loro i dati dei prodotti connessi che usi

Esempi di terze parti



Società di software

Potranno elaborare i dati, sviluppare modelli, programmare sistemi di Intelligenza Artificiale per fornirti informazioni di sintesi, analisi, raccomandazioni. prescrizioni o predizioni utili.



Centri di assistenza tecnica, installazione, riparazione e manutenzione

Potranno usare i dati per fornirti un servizio più rapido ed efficiente, più economico, con un livello di servizio più elevato, o per garantirti un risultato.



Fornitori di parti di ricambio o consumabili

Potranno usare i dati per garantirti una fornitura più tempestiva, continuativa e più vantaggiosa.



Costruttori di prodotti connessi che già offrono servizi connessi

Potranno usare i dati per estendere i servizi connessi che già offrono anche ai prodotti connessi



Enti finanziari o assicurativi

Potranno usare i dati per gestire al meglio i rischi e offrirti quindi servizi di finanziamento o polizze assicurative più mirate e vantaggiose.



Utility

Potranno usare i dati per ottimizzare la fornitura di energia o acqua e offrirti contratti più mirati e vantaggiosi.



Centri di ricerca e università

Potranno usare i dati per implementare studi, ricerche e analisi di cui anche tu potresti essere beneficiario.

Libertà di passaggio tra servizi di trattamento dei dati

Puoi passare da un fornitore di servizi di trattamento dei dati in Cloud a un altro, o verso la tua infrastruttura locale, con maggiore facilità

Il Data Act favorisce un mercato più competitivo e libero per i servizi di trattamento dei dati in Cloud. Questo si realizza attraverso:

Un passaggio facilitato

Il passaggio tra servizi di trattamento dei dati dello stesso tipo, o verso la tua infrastruttura locale, deve essere facilitato, garantendo la portabilità di tutti i tuoi dati e le delle tue risorse

L'abolizione delle tariffe di passaggio Le tariffe di passaggio verso altri servizi e piattaforme, saranno progressivamente eliminate e dal 12 gennaio 2027 saranno totalmente abolite.

Interoperabilità standardizzata Saranno promosse norme e specifiche aperte per garantire l'interoperabilità tra i diversi servizi, riducendo il rischio di vendor lock-in e facilitando strategie

multi cloud e multipiattaforma.

COSA PUOI FARE

• Chiedi al tuo fornitore di servizi di trattamento dei dati in Cloud come viene assicurata la portabilità dei tuoi dati e come viene supportato il passaggio ad un altro fornitore

Stefano Butti

CEO e co-founder Servitly

Mattia Cerutti Direttore operativo IoT Lab

Mario Rapaccini

Professore presso l'Università di Firenze, Direttore Scientifico Centro Interuniversitario di Ricerca ASAP

Giulio Salvadori

Direttore Osservatorio Internet of Things

Maria Spadafora

Ricercatrice Centro Interuniversitario di Ricerca ASAP









